

quota fissa ed inderogabile di titoli; mette l'Istituto in condizioni di poter meglio resistere alle offerte dei titoli in parola che vengono fatte dai vari mutuatari.

Pertanto il Direttore Generale sottopone la richiesta della Banca Nazionale del Lavoro all'esame del Consiglio, perché voglia decidere in merito alla partecipazione o meno dell'Istituto al Sindacato per l'anno 1932, e perché voglia, in caso affermativo, stabilire la quota della partecipazione stessa, dando mandato al Direttore stesso di concordare e firmare il nuovo patto sindacale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio, con parere favorevole, la proposta del Direttore Generale, nell'interesse che la partecipazione al Sindacato avverrà, come nel 1931, per la somma di L. 5.000.000.

°°

n - Sistemazione del mutuo concesso dall'Istituto alla Sig.^{ra} Ada Severa ved. Cassese.

Il Direttore Generale fa presente che con atto 11 aprile 1928 - a rogito Notaro Chinni, l'Isti.